

Programma di certificazione per l'installazione di finestre, porte esterne e facciate continue



1 Riferimenti base

1.1 Scopo e campo di applicazione

Questo programma di certificazione definisce i requisiti e le procedure da adottare per conferire i certificati ift per il montaggio di finestre, porte esterne e facciate a cortina.

L'introduzione e l'applicazione delle misure e delle prove definite nell'ambito della certificazione ift garantiscono l'attuazione delle caratteristiche accertate nel corso della prova di tipo relative all'esecuzione del montaggio.

I requisiti definiti dalla **ift-Q-Zert** nelle "Condizioni generali per la certificazione e il monitoraggio/ispezione dei prodotti e dei servizi" sono precisate e integrate nel presente programma di certificazione.

1.2 Criteri di certificazione e di prova

Per la certificazione e la supervisione dell'installazione di finestre, porte esterne e facciate a cortina, bisogna applicare i criteri appresso riportati e dimostrare alla ift-Q-Zert quanto segue:

- guida al montaggio dell'Associazione tedesca del Marchio di qualità RAL nella rispettiva versione in vigore,
- Documentazione del prodotto, documenti di formazione coordinati comprese le linee guida per il montaggio del rispettivo sistema di finestre, porte esterne o facciate a cortina con certificazione ift,
- una documentazione dell'azienda sul sistema proprio di controllo dell'assemblaggio (verbali di collaudo, computi metrici, ecc....),
- certificati di formazione dei responsabili dei lavori di montaggio;
- un contratto (se del caso, dichiarazione di adesione) di certificazione e supervisione del montaggio dei rispettivi sistemi di finestre stipulato con la **ift-Q-Zert**,
- EN ISO/IEC 17065.

1.3 Terminologia

1.3.1 Installatore/Azienda installatrice

Organizzazione che fissa/monta i prodotti/componenti in un edificio.

1.3.2 Prodotto/Componente

Per prodotto/componente conforme al presente programma di certificazione si intendono finestre, porte esterne o facciate a cortina certificati secondo il programma di certificazione ift per finestre e porte esterne QM 320 oppure secondo il programma di certificazione ift per facciate a cortina QM 328 ovvero fissati/montati ai sensi delle linee guida per l'installazione emesse dall'Associazione tedesca del Marchio di qualità RAL ossia secondo i documenti di formazione concordati, nonché secondo le corrispondenti direttive di lavorazione e di montaggio emesse da un produttore di componenti.

2 Procedura e contenuto della certificazione

La procedura generale e il contenuto delle misure per la certificazione iniziale e il mantenimento della certificazione continua sono documentati dalla **ift-Q-Zert** nelle "Condizioni generali per la certificazione e il monitoraggio/ispezione dei prodotti e dei servizi".

2.1 Procedure di certificazione

- Stipulazione di un contratto di supervisione e certificazione;
- Definizione del campo di applicazione della certificazione/certificato;
- Valutazione delle documentazioni di prodotto e delle linee guida per il montaggio;
- Prima visita in forma di una visita in cantiere;
- Certificazione.

3 Prova di tipo

3.1 Verifiche

Nel quadro della prova di tipo, alla **ift-Q-Zert** bisogna presentare i seguenti documenti:

- prova della partecipazione del responsabile di montaggio ad un seminario d'installazione tenuto dalla **ift** Rosenheim o dall'Associazione tedesca del Marchio di qualità RAL oppure dal committente;
- prova della partecipazione del responsabile di montaggio e degli installatori ad un seminario d'installazione tenuto dal corrispondente produttore di finestre;
- prova della partecipazione delle squadre di montaggio e/o del subappaltatore del montaggio ad un seminario di installazione tenuto dal responsabile dei lavori di montaggio.

I certificati di formazione non devono avere più di 2 anni.

L'attestato di partecipazione a un seminario di montaggio tenuto dalla **ift** Rosenheim o dall'Associazione tedesca del Marchio di qualità RAL deve essere rinnovato ogni 3 anni ed esibito periodicamente alla **ift-Q-Zert**.

4 Prima visita (audit di certificazione)

La prima visita avviene in forma di visita ispettiva di uno dei progetti di montaggio. A tal fine, la società di montaggio deve comunicare all'**ift** almeno 3 progetti di montaggio, informandola al più tardi 8 settimane prima dell'inizio del montaggio ovvero prima della pianificazione dell'audit.

Durante la prima visita, i collegamenti principali dell'edificio e i corrispondenti registri di cantiere della persona responsabile dell'installazione vengono sottoposti a un audit conforme ai progetti di montaggio annunciati.

5 Certificato

5.1 Validità del certificato

Il certificato di montaggio viene rilasciato per un periodo di 5 anni.

Dopo cinque anni, viene effettuata la Ricertificazione. Nel quadro della Ricertificazione, vengono verificati tutti i prerequisiti per il rinnovo della certificazione. La Ricertificazione ha la stessa entità di una prima visita (vedi 4).

In caso di valutazione positiva dei requisiti di certificazione, il certificato sarà rilasciato per altri 5 anni.

La procedura da adottare in caso di modifica o estensione del volume certificato, così come la sospensione e la revoca della certificazione sono definiti nelle "Condizioni generali per la certificazione e il monitoraggio/ispezione dei prodotti e dei servizi della **ift-Q-Zert**".

Il certificato è tuttavia valido solo fintantoché sussistono le condizioni del programma di certificazione alle quali è stato rilasciato ovvero se la validità del certificato scade automaticamente. Eventuali modifiche al prodotto che influiscono sul montaggio o che differiscono dalle specifiche sull'installazione nel quadro della certificazione iniziale o della Ricertificazione devono essere segnalate spontaneamente all'organismo di certificazione.

L'inosservanza delle misure previste dal presente programma di certificazione comporta automaticamente la revoca del certificato e del diritto di contrassegnare i prodotti.

5.2 Contrassegno

I componenti possono essere contrassegnati con il segno "Certificazione **ift**". Osservare gli altri documenti covigenti relativi al contrassegno elencati al punto 2 "Procedura e contenuto della certificazione". Oltre al contrassegno da apporre su documenti di consegna, cataloghi, documentazione tecnica, documenti pubblicitari o imballaggi, viene ammesso anche il contrassegno in formato digitale.

Tuttavia, il diritto all'uso dei marchi di qualità cessa automaticamente al termine del contratto di certificazione e supervisione ossia in caso di inosservanza dei criteri definiti nel presente programma di certificazione.

6 Controllo del montaggio da parte dell'azienda

6.1 Generalità

L'azienda di montaggio o il partner del concessionario si impegna ad allestire un sistema proprio di controllo dell'assemblaggio. Essa deve designare un addetto alla certificazione o al montaggio che abbia competenze, conoscenze ed esperienza nel montaggio di finestre. L'addetto risponderà della corretta esecuzione del sistema proprio di controllo

dell'assemblaggio. Se durante il controllo interno di montaggio dovesse constatare delle anomalie, egli dovrà attuare prontamente delle misure volte a eliminare gli scostamenti o i difetti.

Nel quadro del sistema proprio di controllo dell'assemblaggio bisogna effettuare i seguenti controlli:

- misure di formazione;
- supervisione del montaggio;
- verifica del contrassegno.

Per attuare il sistema proprio di controllo dell'assemblaggio devono essere disponibili attrezzature e dispositivi adeguati.

Se vengono posti dei requisiti aggiuntivi o divergenti riferiti all'oggetto, dovranno essere considerati nel quadro del sistema proprio di controllo dell'assemblaggio.

6.2 Misure di formazione

Il responsabile dei lavori di montaggio deve istruire almeno 1 volta all'anno le squadre di assemblaggio interessate (sia il proprio personale che i subappaltatori) nel quadro del sistema proprio di controllo dell'assemblaggio. Questo addestramento può per esempio essere combinato con un corso di formazione per l'installazione tenuto dal produttore dei componenti.

6.3 Supervisione del montaggio

Il responsabile dei lavori di montaggio deve istruire almeno 1 volta all'anno le squadre di assemblaggio interessate (sia il proprio personale che i subappaltatori) nel quadro del sistema proprio di controllo dell'assemblaggio. I controlli (visivi, quantitativi e/o qualitativi) devono essere documentati nel quadro della supervisione del montaggio.

I protocolli di cantiere devono costantemente essere controllati dal responsabile dei lavori di montaggio.

Tutti i documenti devono essere archiviati e conservati per almeno 5 anni.

Se vengono posti dei requisiti aggiuntivi o divergenti riferiti all'oggetto, dovranno essere considerati nel quadro del sistema proprio di supervisione dell'assemblaggio.

6.4 Verifica del contrassegno

Il contrassegno deve essere conforme alle "Condizioni generali per la certificazione e il monitoraggio/ispezione dei prodotti e dei servizi della **ift-Q-Zert**".

7 Controllo esterno

7.1 Generalità

Il contenuto, le condizioni, i diritti e gli obblighi sono descritti nei documenti cogenti "Condizioni generali per la certificazione e il monitoraggio/ispezione dei prodotti e dei servizi della ift-Q-Zert".

7.2 Verifica periodica dei progetti di montaggio

7.2.1 Intervallo e contenuto

Il controllo esterno effettuato mediante verifica periodica da parte della ift-Q-Zert viene effettuato una volta all'anno presso il cantiere (luogo di montaggio). A questo proposito la ift-Q-Zert deve nominare almeno 5 progetti di montaggio affidati a diverse squadre di montaggio/subappaltatori entro e non oltre 8 settimane prima dell'inizio dei lavori di assemblaggio.

Il controllo esterno comprende almeno i seguenti elementi:

- verifica dei protocolli del cantiere;
- verifica dei prerequisiti/qualifiche del personale;
- controllo dell'esecuzione degli attacchi conformemente ai relativi schemi;
- ottemperanza ai requisiti riferiti all'oggetto.

7.2.2 Relazione del controllo

I risultati della verifica periodica sono oggetto della relazione del controllo. Se uno o più risultati non rientrano nei valori limite specificati, bisognerà chiarire la causa dello scostamento e trovare una soluzione entro il periodo stabilito. Dopo aver eliminato i difetti, l'organismo di certificazione deciderà se adottare ulteriori misure volte ad assicurare la qualità (per esempio un controllo speciale).

7.2.3 Eliminazione dei difetti - Controllo speciale

I controlli speciali possono essere richiesti in caso di:

- valutazione negativa di una verifica periodica, oppure
- dal ricevimento di reclami riguardanti il montaggio effettuato.

7.2.4 Termine per l'eliminazione dei difetti

Di norma, i difetti constatati nel corso della visita devono essere rimossi entro un mese. Il termine per l'eliminazione dei difetti riscontrati durante il controllo speciale è fissato a 3 mesi (per le condizioni per i controlli speciali vedi "Condizioni generali per la certificazione e il monitoraggio/ispezione dei prodotti e dei servizi della ift-Q-Zert").

Se il difetto non viene rimosso entro i termini prefissati, la certificazione sarà da considerarsi interrotta. In questo caso l'organismo di certificazione ritirerà il certificato.